

Vertenza Whirlpool, il sindacato: “Fatto un passo avanti”

Pubblicato: Venerdì 26 Giugno 2015



Traspare un pizzico di ottimismo dall'incontro odierno fra Whirlpool, la multinazionale degli elettrodomestici, **e le delegazioni sindacali** che si sono sedute al tavolo per discutere della situazione dopo i tagli annunciati dall'azienda e la mobilitazione dei lavoratori che è sfociata nella **grande manifestazione di Varese**.

Per Stefania Filetti, segretario generale della Fiom Cgil di Varese «oggi si è fatto un **passo in avanti** importante e positivo nella trattativa. Non si è parlato solo di incentivi ma sono state **confermate le missioni industriali di tutti i siti, compresa Cassietta** di Biandronno che rimarrà il **centro di eccellenza dei prodotti da incasso**, tanto è vero che arriveranno i frigoriferi da Carinaro e i forni da Fabriano. Si è parlato parlato e discusso molto, spostando la trattativa sul tema degli **incentivi**, che sono importanti per dare risposte con criteri diversificati alle varie condizioni delle persone che vi accederanno. Si tratta di incentivi tutti volontari all'esodo: non vi sono licenziamenti. Ripeto, **il criterio guida è quello della “volontarietà”**. I lavoratori accederanno, scegliendo, quale sarà il percorso più adatto: chi ha requisiti per andare in pensione, chi in mobilità o chi la Naspi. Gli incentivi sono stati quantificati dal minimo di 10 mila euro lordi per chi va già in pensione via via fino agli 85.000 – in particolare per la regione Campania – , importo relativo a chi sceglie un percorso di mobilità».

«In quest'ottica possiamo dire già oggi che **i 2060 esuberanti dichiarati dall'azienda non sono esuberanti strutturali, ma eccedenze da risolvere con la volontarietà** dei lavoratori a seconda della tipologia – ha continuato la sindacalista – . Miglioramento sia delle condizioni di miglioramento della trattativa, ma anche delle condizioni esistenti dell'accordo Idesit».

«**Agli incentivi si sommano percorsi formativi di ricollocazione** degli impiegati che l'azienda riconfermerà – ha concluso Filetti – . Per tutti, per i trasferimenti sono presenti le incentivazioni per agevolare gli spostamenti con la famiglia. L'idea è quella di provare a produrre tre accordi quadro complessivi: il primo riguarderà il piano industriale complessivo con le incentivazioni; l'altro specifico per la Campania; il rimanente per la situazione del Piemonte».

Anche il segretario generale della **Fim Cisl Marco Bentivogli** si è riferito in una nota ad«altri passi avanti, richieste garanzie per tutti i lavoratori per giungere ad un accordo quadro, incrementati incentivi per esodo volontario.

Oggi abbiamo iniziato il confronto al fine di iniziare a **costruire un testo di un accordo quadro** che contenesse le garanzie sul piano industriale 2015-2018. Entro ottobre inizierà la fase di consultazione sindacale e la fusione dei due gruppi si prevede di completarla entro metà 2016. **Il piano prevede missioni industriali per tutti i siti**, attraverso l'insourcing di attività, la crescita di 650.000 pezzi dei volumi prodotti in Italia. L'incremento verso il 70% della saturazione produttiva di tutti i siti. 513,5 mln€ di investimenti. Il 75% di tutti gli investimenti su R&S di tutta l'area Emea concentrati in Italia. Il testo dovrà contenere un quadro a cui seguiranno accordi applicativi in sede locale e nazionale con ammortizzatori sociali che a partire dai contratti di solidarietà, escludano generazione di esuberanti strutturali».

«**Il confronto – ha concluso Bentivogli – si è poi concentrato nel chiarimento delle missioni industriali e degli assetti occupazionali** di tutti i siti e degli incentivi per esodi o trasferimenti volontari in cui abbiamo ottenuto per gli esodi l'incremento degli importi e le garanzie per i lavoratori che prevedono per coloro che utilizzeranno mobilità o Naspi per il successivo aggancio alla pensione avranno un'integrazione salariale tale da non avere perdite di retribuzione dall'interruzione del rapporto di lavoro all'accesso alla pensione».

Il prossimo incontro è in programma per il 2 luglio alle 13.30.

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it